



DELIBERAZIONE N. 30 DEL 19 GIUGNO 2024

Oggetto: Affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Distrettuale Sannita. Azioni propedeutiche alla costituzione della società Sannio Acque srl. Delibera Consiglio di Distretto Sannita 5 giugno 2024, n. 1.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con Deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Sede EIC	X	
3	Caiazza Raffaele			X
4	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
5	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
6	Coppola Raffaele	In movimento	X	
7	Di Sarno Salvatore			X
8	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
9	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
10	Parente Giuseppe	Sede EIC	X	
11	Parisi Salvatore			X
12	Pelliccia Massimo			X
13	Pirozzi Francesco	Università degli Studi di Napoli Federico II	X	
14	Pirozzi Nicola	Municipio di Giugliano in Campania	X	
15	Porfidia Raffaele	Sede EIC	X	
16	Rainone Felice	Sede EIC	X	
17	Sarnataro Luigi	In movimento	X	
18	Scotto Giuseppe	Sede EIC	X	
19	Supino Stanislao	Sede EIC	X	
20	Urciuoli Ernesto	DECADUTO		

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 15 componenti del Comitato Esecutivo su 19 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 in materia di *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*, nel definire l'A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l'Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, fra i quali è ricompreso l'Ambito Distrettuale Sannita, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 434 del 03.08.2022, adottata ai sensi dei commi 2 e 3 della L.R. 15/2015, come modificata dall'articolo 1, comma 1, lettera a) della legge regionale 9 marzo 2022, n. 2;
- l'art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell'EIC, i cui compiti sono individuati all'art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l'Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l'art. 149 bis del D. Lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell'art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l'EIC *"affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio idrico integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia"*;
- ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce *"la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo"*;
- lo stesso comma 1 dell'art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d'Ambito Distrettuale da porre a base dell'affidamento del SII al Gestore unico;
- l'art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d'ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza*



annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”.

Premesso, inoltre, che:

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt. 11 e segg. del D. Lgs. n. 152/2006;
- nel frattempo, è intervenuto l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 prevedendo che *“1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni.”*
- il Consiglio di Distretto Sannita, con Deliberazione 25 ottobre 2022, n. 1, ha deliberato il proprio indirizzo con specifico riferimento alla scelta della forma di gestione prevista da affidarsi ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;
- con delibera 8 novembre 2022, n. 69 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato la forma di gestione proposta dal Consiglio di Distretto Sannita;
- con delibera 20 dicembre 2023, n. 3 il Consiglio di Distretto Sannita, a seguito della conclusione della procedura di VAS, ha approvato il Piano d'Ambito Distrettuale *“Sannita”* costituito da:
 - a. Ricognizione delle infrastrutture e degli impianti;
 - b. Programma degli interventi;
 - c. Modello gestionale ed organizzativo;
 - d. Piano Economico Finanziario per la gestione sull'intero ambito distrettuale.
- con successiva deliberazione 22 dicembre 2023, n. 63 il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha definitivamente approvato il Piano d'Ambito Distrettuale *“Sannita”*;
- al fine di assicurare l'avvio delle procedure di gara per l'individuazione del socio privato, con deliberazione 20 dicembre 2023, n. 4 - successivamente ratificata dal Comitato Esecutivo con deliberazione 22 dicembre 2023, n. 64 - il Consiglio di Distretto Sannita ha approvato, unitamente agli allegati ivi richiamati, la Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta richiamata all'art. 14, comma 3 del D. Lgs. 201/2022;



- con successiva nota in data 9 gennaio 2024, prot. n. 548, il Direttore Generale dell'Ente ha trasmesso ai competenti uffici della Regione Campania la soprarichiamata documentazione al fine di consentire l'avvio delle procedure di gara;

Considerato che

- la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali - con nota protocollo n. 181277 del 10 aprile 2024, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 9171 – a seguito delle interlocuzioni intervenute con l'avvocatura regionale, ha trasmesso lo schema di statuto della società *Sannio Acque Srl* adeguato ai rilievi della *Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo* unitamente allo schema di patti parasociali ai fini degli adempimenti relativi all'avviso di consultazione pubblica previsto dall'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica*";
- con la stessa nota la Direzione Generale, nel richiedere di valutare l'indispensabilità della pubblicazione dei patti parasociali nell'ambito della procedura di consultazione pubblica, ha comunicato che all'esito della medesima consultazione pubblica gli atti dovranno essere riapprovati dai competenti organi dell'Ente con successiva trasmissione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla Corte dei Conti e ai Comuni dell'Ambito Distrettuale Sannita nonché alla stessa Direzione Generale ai fini dei successivi adempimenti di competenza relativi all'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Sannita.

Considerato, inoltre, che con la soprarichiamata nota n. 181277 del 10 aprile 2024, la Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali ha anche rappresentato che:

- il principio di unicità del servizio idrico integrato comporta per i singoli Comuni l'obbligo di partecipare alla gestione unitaria, che si configura, dunque, come atto dovuto, con conseguente adesione anche alla società in house o mista individuata come gestore dell'ente d'ambito (Consiglio di Stato, Sez. II, sentenza n. 7476/2021);
- non residua, pertanto, alcun potere di autodeterminazione sull'organizzazione del servizio idrico integrato, essendo ogni competenza demandata all'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale (Sez. Contr. Sicilia, deliberazione n. 174/2023/PASP);
- nel vigente quadro normativo, dunque il Comune partecipa obbligatoriamente all'Ente di Governo dell'Ambito ed è in seno a quest'ultimo che l'Ente Locale assume le decisioni in merito all'affidamento del servizio;
- in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato, la norma di cui all'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 deve essere interpretata nel senso di ricondurre le relative prescrizioni in capo all'Ente di Governo d'Ambito, il quale dovrà trasmettere l'atto deliberativo di assunzione di partecipazioni o di costituzione della nuova società alla competente Sezione della Corte dei conti;
- a supporto di tale interpretazione, sussistono anche ragioni di economia procedimentale in quanto, in caso di costituzione o di assunzione di partecipazioni da parte di una pluralità di amministrazioni, dovrebbero essere sottoposte al vaglio della magistratura contabile le deliberazioni di ciascuno dei soggetti partecipanti alla compagine sociale, le quali, se trasmesse



non contestualmente e/o con l'allegazione di differente documentazione, comporterebbero la necessità di altrettante istruttorie e di distinte pronunce per ciascuna di esse, con conseguente irragionevole aggravio dell'iter procedimentale;

Preso atto della relazione istruttoria in data 24 maggio 2024, allegata interamente alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con la quale il Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano illustra l'attività istruttoria svolta in ordine alle osservazioni pervenute, sottoponendo alla valutazione del consiglio di distretto alcune modifiche allo schema di Statuto e allo schema di Patti Parasociali.

Ritenuto, in ragione di tutto quanto precede,

- di dover prendere atto di quanto comunicato dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali in ordine alle attività amministrative propedeutiche all'avvio procedura di gara per l'individuazione del socio privato;
- di poter accogliere le proposte di modifica allo schema di Statuto e allo schema di Patti Parasociali formulate dal Direttore Generale con la soprarichiamata relazione in data 24 maggio 2024;
- di dover riapprovare, all'esito della consultazione pubblica, la relazione ex art. 14, comma 3 D. Lgs. 201/2022.

Ritenuto, altresì,

- di dover prendere atto della deliberazione 5 giugno 2024, n.1 adottata dal consiglio di Distretto Sannita avente ad oggetto "*Affidamento del servizio idrico integrato. Azioni propedeutiche alla Costituzione della Società Sannio Acque Srl*";
- di dover confermare l'indirizzo stabilito dal Consiglio di Distretto con la deliberazione n. 1/2022 con riferimento alla scelta della forma di gestione prevista da affidarsi ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l'interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l'esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;
- di dover manifestare la volontà di procedere alla costituzione della società mista pubblico/privata denominata *Sannio Acque Srl* il cui schema di Statuto è allegato alla soprarichiamata Relazione ex art. 14, comma 3 del D. Lgs. 201/2022;
- di dover trasmettere la presente deliberazione ai Comuni ricadenti nell'ambito distrettuale Sannita;
- di dover trasmettere la deliberazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
- all'esito del parere della Corte dei Conti, di dover invitare i comuni ricadenti nell'ambito distrettuale Sannita a procedere all'adozione degli atti consequenziali necessari alla costituzione della società a partecipazione pubblica denominata *Sannio Acque Srl*.

Con il voto favorevole unanime dei presenti



DELIBERA

1. di prendere atto della deliberazione 5 giugno 2024, n.1 adottata dal consiglio di Distretto Sannita avente ad oggetto *“Affidamento del servizio idrico integrato. Azioni propedeutiche alla Costituzione della Società Sannio Acque Srl”*;
2. di confermare l’indirizzo stabilito dal Consiglio di Distretto con la deliberazione n. 1/2022 con riferimento alla scelta della forma di gestione prevista da affidarsi ad una società a capitale misto pubblico/privato, quale soluzione in grado di contemperare l’interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale, con l’esigenza di disporre di capitali privati per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;
3. di manifestare la volontà di procedere alla costituzione di una società mista pubblico/privata a prevalente capitale pubblico denominata *Sannio Acque Srl*;
4. di approvare, all’esito delle risultanze della consultazione pubblica, la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dalla forma di affidamento prescelta richiamata all’art. 14, comma 3 del D. Lgs. 201/2022, unitamente agli allegati ivi richiamati allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento allo Schema di Statuto e Schema di patti parasociali della società denominata *Sannio Acque Srl*.
5. di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni ricadenti nell’ambito distrettuale Sannita;
6. di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo della Campania della Corte dei Conti per il parere ex art. 5, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 nonché all’Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato;
7. all’esito del parere della Corte dei Conti, di invitare i comuni ricadenti nell’ambito distrettuale Sannita a procedere all’adozione degli atti consequenziali necessari alla costituzione della società mista pubblico/privata a prevalente capitale pubblico denominata *Sannio Acque Srl*.
8. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all’Albo pretorio on line del sito internet dell’Ente Idrico Campano e nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
9. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Direttore Generale

dr. Giovanni Marcello

Il Presidente

prof. Luca Mascolo